

**IL LIBRO** 52 piccole storie per drammi che diventano comici

## **Talarico e gli infiniti (e torbidi)** **conflitti generati dalla coppia**

» **Pasquale Rinaldis**

Nel 1979 Giorgio Manganelli pubblica *Centuria*, una raccolta di cento racconti brevi, definiti dall'autore "piccoli romanzi fiume". Nel caso del *Dizionario degli amori impossibili*, che alle *Centurie* è ispirato, potremmo dire che sono cinquantadue piccoli romanzi pozzanghera, animati da storie d'amore torbide, stagnanti e prossime a evaporare. Vista dall'interno, ogni storia d'amore può essere infinita, delicata e dolorosa. Vista da fuori e riassunta in poche parole, ogni storia d'amore può somigliare a uno strampalato problema matematico. Il dramma diventa comico, o almeno ci prova.

Questo è il punto di partenza per **Ivan Talarico**, che nel suo libro crea problemi e conflitti

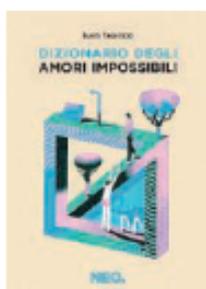
di coppia, risolti quasi sempre in modo assurdo e paradossale. Sono storie brevissime, riassunti dell'infinito che l'autore ha scritto di mattina molto presto. Vengono dal dormiveglia, il momento in cui la logica si piega al sogno, creando mondi immaginari fatti di draghi, colori, fantasmi e segreti. Però tra le fessure di questi racconti riverbera la realtà, o meglio, si nascondono realtà possibili.

Tra i protagonisti ci sono *Etio e Finomèna*, che facendo il gioco del silenzio restano muti per sempre, *Torso e Giamma*, che sopravvivono solo perché esistono le offerte promozionali, *Flauco e Duora*, che vanno in Lapponia per controllare che il loro amore non sia frutto della distrazione, *Anice e Rotto*, che per un capriccio creano una catastrofe planetaria e tanti altri, dai

nomi inventati e irrealistici.

Dopo due libri di poesie e un disco, l'artista poliedrico Ivan Talarico si affaccia sulla narrativa in modo maturo e convincente, con un'opera *sui generis* divertente e intensa, figlia della letteratura postmoderna. Nelle varie storie d'amore condensate, ogni tanto c'è qualche frase che ha il sapore di un'epifania improvvisa: "Amore e morte sono ottimi presupposti per lo sviluppo di una civiltà. L'immortalità, invece, non ha mai portato a nulla" oppure "Il segreto della felicità è accettare di non comprendere il mondo". Il sottotitolo del libro è "Sentimenti e risentimenti tascabili", ed è un catalogo di dispiaceri, egoismi, meschinità, distrazioni, pianti e rabbie, in cui fa capolino, quasi per caso, la felicità. La bella copertina e le illustrazioni di Antonio Pronostico accompagnano felicemente il testo. Tutte le storie, o quasi - assicura l'autore -, sono opera di fantasia. Eppure, non è difficile ritrovarsi in uno o più amori impossibili. La fantasia ci guarda, l'immaginazione parla di noi.

**IL LIBRO**



» **Dizionario degli amori impossibili**  
**Ivan Talarico**  
Pagine: **132**  
Prezzo: **12 €**  
Editore: **Neo**